

Laura Andreoli (1), Stefano Alivernini (2), Alessia Alunno (3), Silvia Laura Bosello (2), Cecilia Chighizola (4), Paola Conigliaro (5), Elisa Gremese (2), Cristina Iannucelli (6), Luca Quartuccio (7), Francesca Romana Spinelli (6), Marta Vadacca (8), Maria Sole Chimenti (5); a nome di SIRyoung e ReDO – Società Italiana di Reumatologia (SIR)

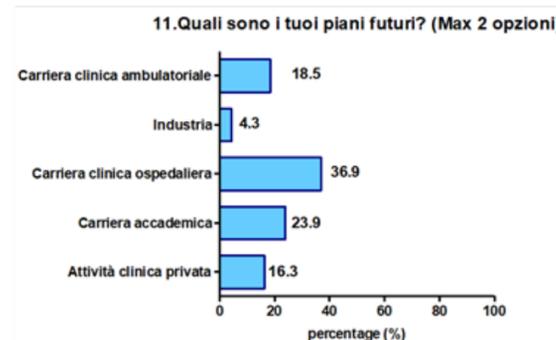
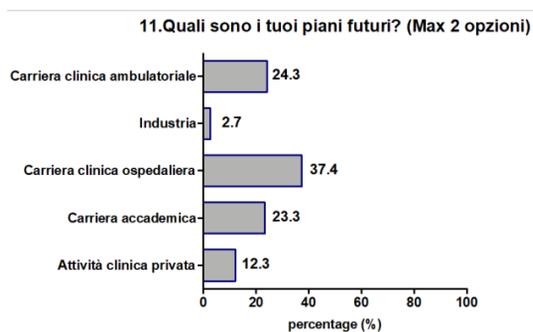
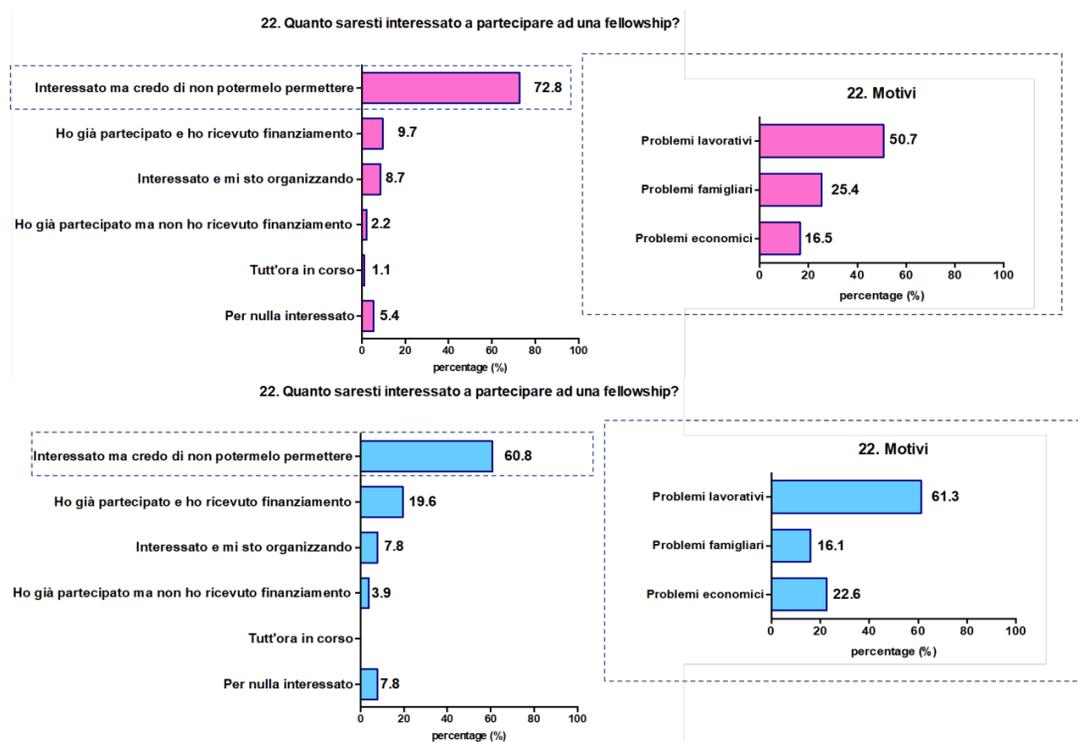
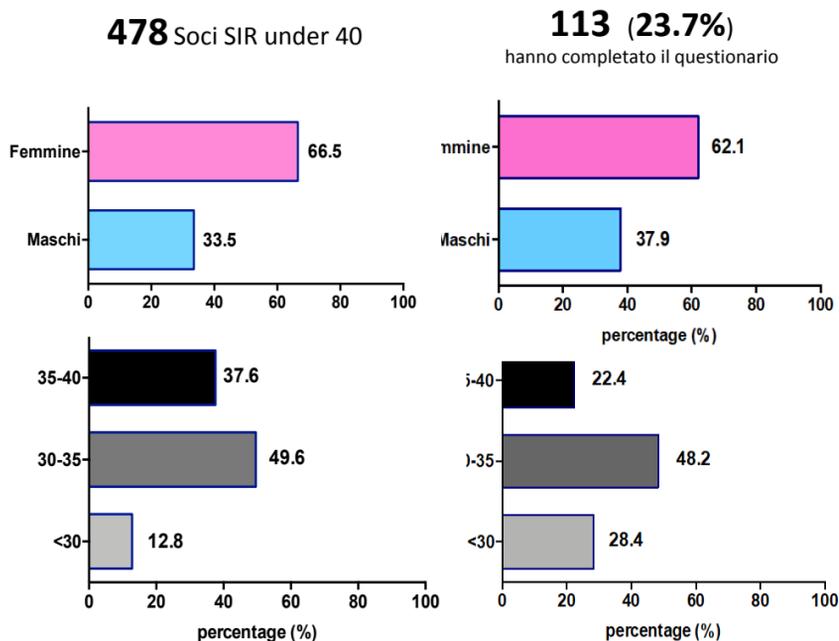
1 Università di Brescia, Brescia; 2 Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS – Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma; 3 Università di Perugia; 4 Istituto Auxologico Italiano, Milano; 5 Università di Tor Vergata, Roma; 6 Università La Sapienza, Roma; 7 Università di Udine, Udine; 8 Università Campus Bio Medico, Roma.

## Scopo del lavoro

La Società Italiana di Reumatologia (SIR) accoglie al proprio interno da alcuni anni le Commissioni per i Giovani Reumatologi under 40 (SIRyoung) e per le Reumatologhe Donne (ReDO). La componente femminile in Reumatologia sta crescendo e diventando prevalente a livello mondiale, pertanto è divenuto attuale e rilevante affrontare tematiche di “gender equity” [1]. Le Commissioni SIRyoung e ReDO hanno raccolto dati in merito alla distribuzione di genere delle cariche accademiche per la Reumatologia in Italia e riguardo ai bisogni e alle aspettative dei giovani reumatologi in riferimento alla propria carriera, sempre in un’ottica di genere.

## Materiali e Metodi

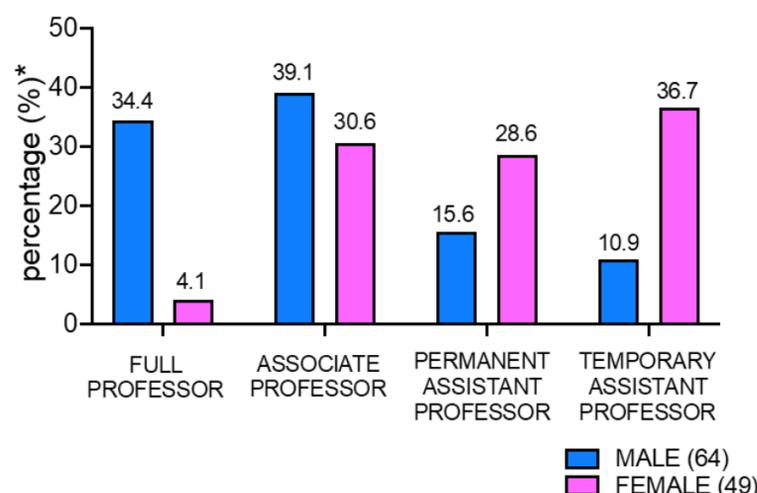
I membri di SIRyoung hanno realizzato una indagine via web che è stata distribuita durante la primavera del 2019 a tutti i Soci SIR under 40. Le risposte sono state raccolte ed analizzate in maniera anonima. La Commissione ReDO ha recuperate ed analizzato i dati riguardanti le posizioni accademiche per il Settore Scientifico-Disciplinare MED/16 Reumatologia nel settembre 2019, facendo riferimento al sito ufficiale del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca ([www.miur.it](http://www.miur.it)) [2].



## Conclusioni

Questo studio affronta per la prima volta le tematiche di genere per quanto concerne la Reumatologia in Italia. I due terzi dei Soci SIR under 40 sono donne. Questo dato tende a riflettere la tendenza generale osservata nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia che da alcuni anni sono più frequentati da donne che da uomini. Non sono state osservate differenze nelle aspettative di carriera tra giovani reumatologi dei due sessi. Interessante notare come circa un quarto delle donne abbia dichiarato di essere interessata ad una carriera accademica, come confermato del resto dalla prevalenza di donne tra i ricercatori in servizio nel 2019. Questa tendenza condurrà probabilmente ad una più equilibrata distribuzione di genere tra i Professori Ordinari, come si sta già osservando tra i Professori Associati. Per quanto riguarda la possibilità di fare esperienze residenziali in altri Centri, i Soci SIR under 40 dichiarano la presenza di svariate difficoltà, che appaiono distribuite in maniera uniforme tra uomini e donne. Nonostante i motivi familiari restino comunque più frequenti tra le donne, la differenza non è significativa rispetto agli uomini, sottolineando il fatto che la gestione della famiglia non ha più un impatto esclusivo sulla carriera femminile, ma le responsabilità iniziano ad essere condivise tra uomini e donne. In conclusione, possiamo sottolineare come sia importante che le Società Scientifiche affrontino le tematiche di “gender equity” per identificare i bisogni insoddisfatti e pianificare degli interventi a sostegno della carriera dei propri Soci in una ottica di genere.

## DISTRIBUTION OF UNIVERSITY POSITIONS IN RHEUMATOLOGY IN ITALY IN 2019



\*percentages referred to the individual male (n=64) and female (n=49) cohorts, respectively